

Brenna presidente «Protagonisti del cambiamento»

Al vertice. Eletto il numero uno di Confindustria Como «Continuità, coraggio, alleanze con Lecco e Sondrio» Riconoscimenti agli imprenditori attivi da oltre 50 anni

COMO
MARIA GRAZIA GISPI

Continuità e cambiamento, oltre a sostenibilità, education e alleanze, in particolare con Confindustria Lecco e Sondrio: queste le linee programmatiche tracciate da Gianluca Brenna, eletto presidente di Confindustria Como per il quadriennio 2023 - 2027, nel corso dell'assemblea dei soci riunita nella mattinata di ieri allo Sheraton Lake Como Hotel.

Presidente e amministratore delegato di Stamperia di Lipomo, Gianluca Brenna raccoglie il testimone da Aram Manoukian, past president Confindustria Como. L'elezione è stata partecipata da 200 imprenditori e imprenditrici soci di Confindustria Como.

Insieme al nuovo presidente, l'assemblea ha eletto anche il Consiglio di presidenza, composto da Francesco Pizzagalli, Fumagalli Industria Alimentari, nominato vice presidente vicario con delega alla sostenibilità, Alberto Novarese, Saati, vice presidente con delega all'internazionalizzazione e Unione europea, Francesca Polti, vice presidente con delega alle relazioni industriali, previdenza, welfare e people.

Il neo eletto presidente Gianluca Brenna ha sottolineato la continuità con il mandato di Aram Manoukian: «Per lavo-

rare bene bisogna prima dissodare il terreno, ed è quello che ha fatto Aram. Ha fatto la fatica più grande e ora noi possiamo seminare su questo terreno, per poi raccoglierne i frutti. Oltre alla continuità, le altre parole chiave del mio mandato saranno sostenibilità, education, alleanze, in particolare con Confindustria Lecco e Sondrio, e cambiamento. Di fronte al cambiamento, infatti, ci possiamo porre in un atteggiamento passivo ritenendo che non ci riguardi, oppure decidere di esserne protagonisti. Bisogna avere il coraggio di cambiare, perché il cambiamento non avviene per magia».

Una fase questa di trasformazione costante che impegna le aziende a un processo di innovazione continuo che riguarda la tecnologia, i mercati internazionali, la formazione e il reclutamento del personale e la visione stessa di impresa in grado di immaginare il futuro in un quadro di assoluta incertezza.

Se tutto cambia, il dato di sistema è il cambiamento stesso: sembra questa l'indicazione raccolta dalle esperienze condivise in occasione dell'assemblea elettiva.

L'ospite

In particolare Pasquale Forte è intervenuto sul tema «Coraggio e imprenditorialità», ripre-

correndo la storia di Eldor, l'azienda che ha fondato nel 1972: «Cinquant'anni fa il mondo era completamente diverso. Le cose cambiavano ma in modo molto più lento rispetto ad ora. Oggi l'accelerazione è impressionante e bisogna avere una bussola molto particolare per tenere la rotta. Il mondo è uno solo e dobbiamo fare in modo di sostenerlo adottando una nuova sensibilità. C'è un quadro che trovo di particolare ispirazione - ha aggiunto Forte - è la Testa di tigre dipinta da Antonio Ligabue. Ricordo che un giornalista mi chiese cosa rappresentasse per me Eldor. Ho risposto: nel mio garage non c'è un'auto, c'è una tigre che ogni giorno devo cavalcare. Ecco, per me Eldor è questo: guardare con coraggio la tigre e guidarla nella giusta direzione».

La premiazione

L'evento si è concluso con la cerimonia di premiazione «Onora da oltre 50 anni il lavoro» che ha riconosciuto l'impegno degli imprenditori che hanno raggiunto i cinquant'anni di attività: Pasquale Forte (Eldor Corporation, Orsenigo), Ernesto Cappelletti (Cappelletti, Mariano Comense), Ivano Soliani (Soliani Emc, Como), Savino Tatoli (Italbaby, Albavilla) e Ariberto Zanfrini (Zanfrini, Casnate con Bernate).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra: Paolo Bellocco, Francesco Pizzagalli, Walter Pozzi, Michele Ciavola, Antonello Regazzoni, Francesca Polti, Gianluca Brenna, Marcella Panzeri, Alberto Novarese, Stefano Poliani e Andrea Tagliabue



Gianluca Brenna (a sinistra) e Aram Manoukian (primo a destra) con i premiati (da sinistra Savino Tatoli, Ernesto Cappelletti, Ariberto Zanfrini e Ivano Soliani)

Gli eletti

Il nuovo Consiglio di presidenza Tutti i nomi

Accanto a Gianluca Brenna è stato eletto il Consiglio di presidenza: Francesco Pizzagalli, Fumagalli Industria Alimentari, vice presidente vicario con delega alla

sostenibilità, Alberto Novarese, Saati, vice presidente con delega all'internazionalizzazione e Unione europea, Francesca Polti, vice presidente con delega alle relazioni industriali, previdenza, welfare e people. I consiglieri incaricati: Michele Ciavola, Eldor Corporation, con delega all'education, Marcella Panzeri, Cama Unipersonale, con delega all'economia d'impresa, Stefano Poliani, Tuvia Italia Kerry Logistics, con delega all'innovazione, ricerca e sviluppo

e Andrea Tagliabue, Tabu, con delega a marketing e comunicazione. Completano il Consiglio di presidenza i componenti di diritto: Paolo Bellocco, Gds Comunicazione società benefit, vice presidente e presidente giovani imprenditori, Walter Pozzi, Saip, vice presidente e presidente piccola industria con delega Ambiente, territorio e sicurezza, e Aram Manoukian, Lechier, past president. Claudio Gerosa, Cellografica Gerosa, probiviro per il periodo 2023-2026.

